

IL CRISTIANESIMO

CLASSE IG

STUDENTI:

BASILE L. - BIZZARRI M. – CARMINATI R. –CAPODIFERRO S.
– IUDICELLO G. – TOLMINO F. – VALLE R.

ARGOMENTI AFFRONTATI

- LE ORIGINI – *Luigi Basile*
- LA CHIESA CATTOLICA - *Marco Bizzarri*
- IL CROCIFISSO – *Roberto Carminati*
- IL GIORNO SACRO - *Stefano Capodiferro*
- LE FESTIVITA' CRISTIANE- *Giulia Iudicello*
- LA BIBBIA - *Francesca Tolmino*
- MINISTRI DEL CULTO - *Romina Valle*

LE ORIGINI DEL CRISTIANESIMO

STUD. LUIGI BASILE CLASSE IG

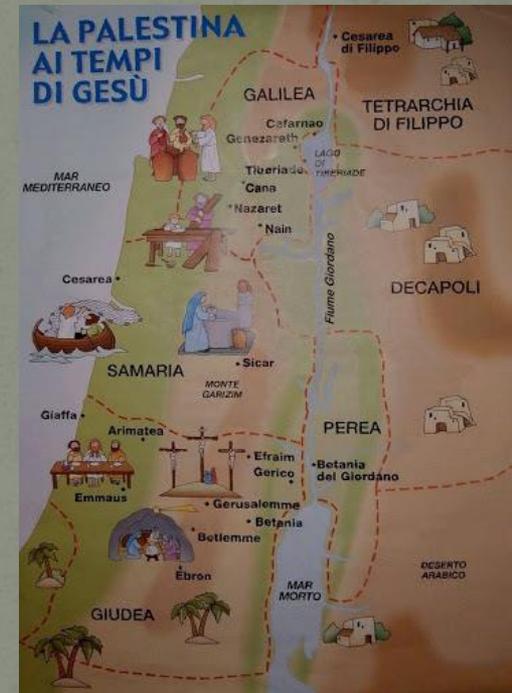
FONTI:

- [Wikipedia.org](https://www.wikipedia.org)

LE ORIGINI

Nei primi due decenni dell'Impero Romano si verificò un evento destinato a mutare le sorti dell'intera umanità: la nascita della religione cristiana.

La storia delle origini del cristianesimo è legata alle vicende della Palestina, una terra ricca ma dove c'erano continui conflitti. In quel piccolo territorio convivevano popoli diversi, ciascuno attaccato alle proprie tradizioni, ed i tentativi delle potenze straniere di assumere il controllo di quella terra avevano reso vacillante la regione.



Il Cristianesimo è una delle religioni più importanti del mondo, diffusa soprattutto in Europa e in America del Sud.

IL CREDO

Il credo cristiano è incentrato sulla figura di Gesù, maestro e predicatore vissuto in Palestina nel primo secolo. La fonte più importante riguardo la storia del Cristianesimo proviene dai Vangeli, che furono scritti tra i 20 e i 100 anni dopo la morte di Gesù.



Secondo i Vangeli Gesù nacque da una famiglia molto umile e fin da bambino mostrò doti speciali, iniziando molto presto a predicare l'amore per Dio e per il prossimo. In giovane età raccolse attorno a sé 12 apostoli e via via sempre più seguaci che ebbero piena fede in lui, credendolo il Messia (Cristo, appunto).

La sua crescente popolarità fra le masse fu vista come pericolosa sia dagli Ebrei che dai Romani (che all'epoca governavano le zone dove Gesù predicava) al punto che venne catturato e condannato a morte per crocifissione. Sempre secondo i Vangeli, Gesù risorse tre giorni dopo la morte e questo "servì" alla religione cristiana come prova del perdono dei peccati e di una vita successiva alla morte terrena.

LA CHIESA CATTOLICA

STUD. MARCO BIZZARRI CLASSE IG

LA CHIESA CATTOLICA

La Chiesa cattolica è la comunità di credenti che professano la stessa fede in Gesù Cristo e riconoscono nel Papa il vicario di Cristo in Terra.

Chiesa è una parola che viene dal greco e significa “assemblea” e cattolica invece vuol dire “universale”, sempre dal greco.



Il termine cattolico sottolinea che essa si rivolgeva a tutte le genti, non solo alle comunità ebraiche in cui si era inizialmente diffusa.

La Chiesa nacque come organizzazione che riuniva le comunità cristiane originariamente autonome. Queste erano rette dagli anziani (presbiteri) aiutati dai vescovi mentre i diaconi si occupavano delle opere di carità e di assistenza. Con il diffondersi del Cristianesimo e delle persecuzioni fu necessario trasformare questa divisione dei compiti in una struttura organizzativa permanente.

L'ORGANIZZAZIONE

La base territoriale dell'organizzazione «chiesa» era la città, il cui territorio costituiva la diocesi episcopale.

Il Vescovo di Roma è il Papa ed oggi Roma è il centro di tutta la cristianità.

Il Concilio di Trento (1545-1563) dichiarò la Chiesa di Roma:

- unica vera custode della parola di Gesù e delle testimonianze degli apostoli contenute nei Vangeli;
- unica interprete della BIBBIA.

Il papa:

- esercita la funzione di suprema guida della Chiesa
- le sue affermazioni espresse in qualità di pastore e maestro supremo godono del privilegio dell'«infallibilità».

Oggi il cattolicesimo è la religione più diffusa nel mondo.



IL CROCIFISSO

STUD. ROBERTO CARMINATI CLASSE 1 G

LA RAPPRESENTAZIONE

Il Crocifisso di Donatello

Il Cristo raffigurato nel Crocifisso di Donatello che si trova nella Basilica di Santa Croce a Firenze è chiamato anche Cristo contadino per via del suo crudo realismo



Il Crocifisso di Michelangelo

Il crocifisso fu esposto come opera giovanile di Michelangelo nel 1964 prima a Roma al Palazzo delle Esposizioni e quindi a Firenze a Casa Buonarroti.

LE CARATTERISTICHE

- Foto di Paolo Monti, 1956
- Un crocifisso stilizzato
- La composizione classica di un crocifisso cattolico e anglicano consiste in una croce latina alla quale è applicato un corpo umano, di sesso maschile, seminudo e senza vita, rappresentante Gesù Cristo, con il capo reclinato sulla spalla, cinto da una corona di spine e con le mani inchiodate ai bracci della croce, i piedi inchiodati al fusto, e il costato trafitto. Sopra il capo, posto sull'asse verticale della croce, vi è la scritta I.N.R.I.(cioè il Titulus crucis). Le dita della mano destra indicano il numero due, simboleggiando che l'uomo è la seconda persona della SS. Trinità.
- I crocifissi vengono generalmente realizzati in legno, metallo e altri materiali anche preziosi, nelle più svariate tecniche artistiche (pittura, bassorilievo, cesellatura..) e rivestono un consistente capitolo nella storia dell'arte, con esemplari realizzati da innumerevoli artisti, da Giotto a Michelangelo, da Cimabue a Donatello e moltissimi altri. Le dimensioni sono molto variabili, andando dai pochi millimetri a decine di metri, a seconda se l'oggetto sia destinato alle funzioni di monile devozionale, gioiello, arredo sacro o monumento.

IL GIORNO SACRO

STUD. STEFANO CAPODIFERRO CLASSE 1 G

IL GIORNO SACRO

Il giorno sacro dei cristiani è la domenica perchè è il giorno in cui Gesù è risorto dai morti. La domenica si festeggia quindi la resurrezione di Gesù, che è l'avvenimento più importante della religione cristiana perchè rappresenta la liberazione e la vita che continua dopo la morte. Inoltre la domenica è considerata per i cristiani il giorno per il riposo e per l'adorazione al Signore, partecipando alla santa messa.



In questa immagine una tipica messa cristiana celebrata di domenica.

Prima degli antichi romani, per gli ebrei, il giorno di riposo era il sabato. Successivamente i romani considerarono la domenica il giorno del Sole, in onore della divinità "Sol Invictus". Di conseguenza anche i cristiani adottarono come giorno di santificazione la domenica perchè sapevano anche che Gesù era risorto dopo il sabato.

La parola domenica deriva dal latino "Dies Dominicus" che significa "Giorno del Signore".

LE FESTIVITA' CRISTIANE

STUD. GIULIA IUDICELLO CLASSE IG

FONTE:

- [Wikipedia.org](https://www.wikipedia.org)

LE FESTIVITA' CRISTIANE

La Pasqua è, tra le feste Cristiane, quella più importante e celebra la resurrezione di Cristo. Cade tra il 22 Marzo e il 25 Aprile e si festeggia di Domenica. Il simbolo fondamentale è la colomba (simbolo di Pace);

Il Natale è una festa che celebra la nascita di Gesù. Cade il 25 Dicembre per tutte le chiese Cristiane;

La Pentecoste cade la settima domenica dopo Pasqua e celebra la discesa dello Spirito Santo sugli Apostoli;

La Santissima Trinità celebra la realtà trinitaria di Dio Padre che nella grandezza dello Spirito manda il Figlio per la salvezza dell'uomo e viene commemorata la prima domenica dopo la Pentecoste;

Il Corpus Domini celebra il Corpo e Sangue di Cristo e cade il giovedì successivo alla Santissima Trinità;

La festa di Ognissanti si celebra il 1 Novembre e si festeggiano tutti i Santi.

La BIBBIA

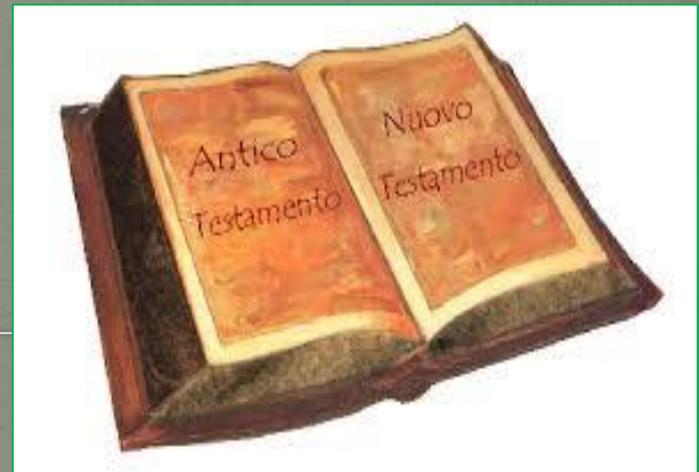
STUD. FRANCESCA TOLMINO CLASSE 1 G

FONTE:

- [Wikipedia.org](https://www.wikipedia.org)

LA BIBBIA

La *Bibbia* (dal greco antico che significa "libri») è il testo sacro della religione ebraica e di quella cristiana. È formata da libri differenti per origine, genere, composizione, lingua, datazione e stile letterario, scritti in più di 1500 anni, preceduti da una tradizione orale più o meno lunga.



Diversamente dal *Tanakh* (*Bibbia* ebraica), il cristianesimo ha riconosciuto nel suo canone ulteriori libri scritti in seguito al «ministero di Gesù». La Bibbia cristiana, quindi, risulta suddivisa in: *Antico Testamento* (o *Antica Alleanza*), corrispondente alla Bibbia ebraica, e *Nuovo Testamento* (o *Nuova Alleanza*), che descrive l'avvento del Messia e le prime fasi della predicazione cristiana.

ANTICO TESTAMENTO

L' Antico Testamento è formato da 46 libri ed è identico alla Bibbia Ebraica con l'aggiunta di 7 libri in più e alcuni testi aggiuntivi .

L' Antico Testamento Cristiano suddivide i libri secondo l'argomento: il Pentateuco, che corrisponde alla Torah; i libri storici; i libri poetici e sapienziali; i libri profetici .



Il canone dell'Antico Testamento varia a seconda delle diverse confessioni cristiane. Mentre la Chiesa cattolica e quella ortodossa seguono canoni antichi (cioè il canone Alessandrino), le comunità ecclesiali scaturite dalla riforma protestante del XVI secolo hanno generalmente ripreso ad utilizzare, in opposizione al cattolicesimo, il canone dei farisei.

NUOVO TESTAMENTO

Il Nuovo Testamento è composto da 27 libri e comprende: i 4 vangeli, Atti degli Apostoli; le lettere di Paolo e di altri autori Apostolici; L'Apocalisse. Considerata Sacra scrittura e venerata come espressione rivelazione della volontà di Dio, la Bibbia viene letta durante le funzioni Religiose e il suo linguaggio ha ispirato la Preghiera, la Liturgia, l'innodia Ebraica e Cristiana.



I Cristiani hanno chiamato Nuovo Testamento la seconda parte della Bibbia, contrapposta quale testimonianza del "nuovo patto nel sangue di Cristo" all'"antico patto" Antico Testamento. Dal punto di vista storico, inoltre, il Nuovo Testamento è la fonte letteraria fondamentale per gli inizi della religione e della chiesa cristiana.

MINISTRI DEL CULTO

STUD. ROMINA VALLE CLASSE IG

FONTI:

- [Wikipedia.org](https://www.wikipedia.org)
- fedoa.unina.it

MINISTRI DEL CULTO

- Nella Chiesa cattolica e ortodossa solo alcune persone hanno una funzione di guida spirituale e sociale rispetto agli altri fedeli. Sono coloro (esclusivamente uomini, non donne) che ricevono il Sacramento dell'Ordine Sacro:

Vescovi

sono i successori degli apostoli e guidano le diocesi

Presbiteri o Preti

sono i collaboratori dei vescovi e possono guidare le parrocchie

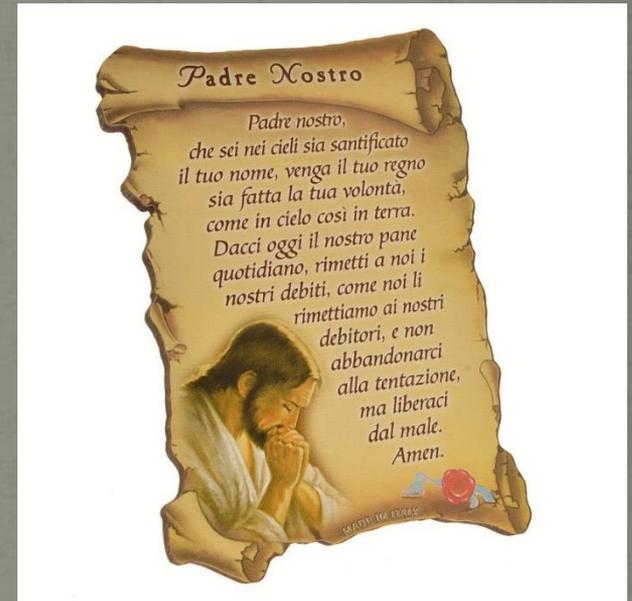
Diaconi

ricevono solo il primo grado del Sacramento dell'Ordine

- Si tratta di tre gradi gerarchici; i vescovi si trovano al vertice, sono membri del Collegio episcopale ed esercitano le proprie funzioni in comunione con il Papa e con il Collegio stesso.
- I ministri di culto delle Chiese protestanti sono i pastori e i predicatori.

PREGHIERA PRINCIPALE

- Nel Cristianesimo è molto importante pregare per esprimere la propria fede e affidarsi a Dio.
- La preghiera più conosciuta e che accomuna tutti i cristiani è il **Padre nostro**, prende il nome dalle parole iniziali, è detta anche **Preghiera del Signore**.
- Secondo i Vangeli fu insegnata da Gesù ai suoi discepoli. In questa preghiera c'è una semplificazione del dialogo e del rapporto tra i fedeli e Dio, chiamato appunto «Padre».



Il Padre nostro non è una preghiera solo spirituale e intima, infatti è recitata sia nella preghiera privata che (coralmente) in quella pubblica delle Chiese cristiane.

Nella Chiesa cattolica di recente Papa Francesco e i vescovi hanno modificato in due punti il testo della preghiera per rispettare la corrispondenza tra il testo biblico ufficiale e la liturgia.